



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 11 ottobre 2016

Giovanni Bazoli al Bo parla di Finanza e democrazia

Giovedì **13 ottobre alle ore 9.30 in Aula Magna a Palazzo del Bo**, la prima lezione di Diritto costituzionale dell'a.a. 2016-2017 sarà "**Finanza e democrazia**", un seminario di studi incentrato su lavoro, risparmio, credito, impresa, e sulla finanza, intesa come strumento e non come fine, per non indebolire le fondamenta della democrazia. Partecipano Patrizia Marzaro, Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico Internazionale e Comunitario e Mario Bertolissi, docente di Diritto costituzionale all'Università di Padova che introdurrà l'intervento di **Giovanni Bazoli**.

Afferma il costituzionalista Bertolissi: «Posti di fronte ai problemi in cui si dibattono le democrazie contemporanee, si corre il rischio di non coglierne le peculiarità e di continuare a ragionare secondo vecchi schemi concettuali, inadatti. La Costituzione è un "patto reciprocamente obbligante". Il suo destino non può essere legato agli azzardi della finanza. Deve ancorarsi al reale. All'economia reale, alimentata dal risparmio e dal credito. Forse, vale la pena di partire da qui: dall'art. 47, 1° comma, Cost., secondo il quale *la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito*».

Giovanni Bazoli è Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo. È avvocato ed è stato docente di "Diritto amministrativo" e "Istituzioni di diritto pubblico" all'Università Cattolica di Milano. Ha lasciato l'insegnamento nel 2003. Nel 1982 è stato uno degli artefici della nascita del Nuovo Banco Ambrosiano e da allora è rimasto ininterrottamente alla guida dell'istituto fino alla costituzione, nel gennaio 2007, di Intesa Sanpaolo, di cui è stato Presidente del Consiglio di Sorveglianza fino all'aprile 2016. È stato insignito delle onorificenze di Cavaliere del Lavoro, di Cavaliere di Gran Croce e, in Francia, di *Officier de la Légion d'Honneur*.